



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 29/05/2014**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 9 maggio 2014, n. 12**

Adozione della nuova disciplina per l'istituzione e il conferimento delle posizioni organizzative e delle Alte Professionalità - revoca per errori materiali AD n. 11/2014 e riposizione.

Il giorno 16 maggio 2014 in Bari, nella sede dell'area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, Via Celso Ulpiani, 10

il Direttore dell'Area Organizzazione  
e riforma dell'amministrazione

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3033/2012;

VISTE le discipline delle posizioni organizzative e delle alte professionalità adottate rispettivamente con atti dirigenziali del direttore dell'Area Organizzazione e riforma n. 39 del 5/2/2010 e n. 1 del 24/11/2008;

VISTI in particolare gli artt. 8 - 9 del Contratto collettivo nazionale di classificazione del personale di comparto del 31.3.99 e l'art.10 del CCNL del 22/1/2004;

VISTA la decisione n. 14 della Conferenza di direzione del 10 aprile 2014;

VISTA la determinazione del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 11 del 9/5/2014;

ATTESO che l'Alta Professionalità "Organizzazione" riferisce:

a seguito dell'applicazione delle discipline delle PO e delle AP i cui estremi dei provvedimenti sono riportati in premessa, sono emersi elementi di criticità derivanti soprattutto dalle differenti previsioni regolamentari in ordine alle procedure per l'istituzione, l'avviso e il conferimento delle PO e delle AP. Le numerose richieste di revisione delle competenze attribuite a ciascuna PO o AP, in uno con quelle di reingegnerizzare celermente il micro sistema organizzativo a supporto dei Servizi e Uffici ridisegnati nel corso dell'ultimo triennio, hanno indotto a riflettere sulla possibilità di adottare una disciplina per molti

versi più semplice e che lasci spazio all'autonomia organizzativa di ciascuna struttura regionale. La Conferenza di direzione con decisione n. 14, assunta nella seduta del 10/04/2014 ha approvato la bozza di disciplina predisposta dal direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione e ha stabilito, inoltre, che le procedure di avviso in essere per conferimenti di PO e AP devono concludersi secondo il principio di diritto: Tempus regit actum (l'atto è soggetto alla disciplina vigente al momento in cui viene compiuto), così escludendo l'onere di avviare nuove procedure di avviso. Con AD n.11 del 9/5/2014 il direttore dell'Area organizzazione e riforma dell'amministrazione ha adottato la nuova disciplina. Detta determinazione, però, contiene alcuni errori materiali che con il presente atto s'intende correggere. Quindi, al fine di non ingenerare equivoci tra vecchia e nuova stesura occorre revocare la determinazione n. 11/2014 per riproporla con il presente atto il cui allegato, che ne costituisce parte integrante, rappresenta le decisioni assunte in sede di Conferenza di direzione del 10/04/2014. Ulteriori aspetti non determinati dalla disciplina allegata al presente atto saranno oggetto di direttive del Servizio Personale e organizzazione che ne è deputato. (Tit. IV - art.5 - comma 4)".

## VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

## DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

- revocare la propria determinazione dirigenziale n. 11 del 9/5/2014;
- confermare le disposizioni di cui alla determinazione del direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 173 del 12/07/2010 afferenti l'istituzione, il conferimento e la valutazione delle posizioni organizzative dei gruppi consiliari e delle strutture assessorili;
- stabilire che la disciplina di cui alla determinazione n. 39 del 5/2/2010 cessa i propri effetti dalla data di adozione del presente atto;
- stabilire che la disciplina di cui alla determinazione del direttore dell'Area Organizzazione n. 1 del 24/11/2008 è disapplicata dalla data di adozione del presente atto, fatte salve le disposizioni di cui alla determinazione del medesimo direttore n. 3 del 21/04/2009 di integrazione alla stessa disciplina;
- dare atto dell'avvenuta informativa sindacale aziendale;
- adottare la disciplina delle "Procedure per l'istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità" allegata al presente atto per costituirne parte integrante.

Il presente provvedimento è costituito da 4 facciate e 1 allegato di 11 fogli:

- sarà affisso all'Albo dell' Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato ai direttori delle Aree di coordinamento della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, al Segretariato della Giunta regionale, all'Avvocato Coordinatore regionale, ai dirigenti dei Servizi della Giunta regionale;
- sarà notificato al Segretario Generale del Consiglio regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'assessore al lavoro con delega al personale.

Avv. Domenica Gattulli